

Rime, canzoni e polenta per ricordar la “Grande guerra”

Pubblicato: Venerdì 27 Giugno 2014



Il comune di Viggiù, assieme all'associazione culturale ACT, il gruppo **alpini di Viggiù-Clivio** e l'**Arci** organizzano, con il patrocinio del comune di Viggiù, la manifestazione “la Grande guerra”. Era **il 28 giugno e correva l'anno 1914** quando **un gruppo di serbi e bosniaci assassinava Francesco Ferdinando**, dando il via alla Prima guerra mondiale. Le ostilità raggiunsero dimensioni inequiparabili ad ogni conflitto avvenuto fino ad allora.

A cento anni da quel momento di svolta epocale, il comune di Viggiù, **non nuovo a questo tipo di ricorrenze**, organizza “**La Grande guerra**”, **manifestazione che ripercorre luoghi e momenti del conflitto**. Il comune è infatti un luogo ricco di storia, ospite di costruzioni ed artisti dell'epoca, come gli stabili, le tombe dei soldati, e i ritratti del pittore Antonio Piatti.

Il raduno è previsto per le alle 8.30 di sabato, con **visita guidata alla “Linea Cadorna”**, frontiera nord della linea difensiva Italiana. **Il programma proseguirà con il pranzo “Se el mare fosse de tocio e le montagne polenta...”** nella piazza di via Roma, dove verrà distribuito il “**rancio alpino**”.

Proseguirà dunque in serata la manifestazione con la lettura di **passi celebri di autori del calibro di Hemingway e Ungaretti** caratterizzati dalla lettura, oltre che da parte di lettori dell'associazione ACT, dei **ragazzi delle scuole medie**.

Infine, il **coro “Monte Rosa”** del gruppo alpini di Busto Arsizio si esibirà cantando le canzoni da trincea dell'epoca.

La festa verrà ripetuta parallelamente, a distanza di cento anni, alla durata della Grande guerra, ogni anno dal 2014 al 2018. Mentre quest'anno è stato scelto l'omicidio di Francesco Ferdinando, negli anni successivi verranno selezionate date rappresentanti momenti chiave dell'anno corrispondente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

